



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F. è stato confermato nell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso n. 9104715 dell'8 settembre 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio PREF IV della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 4 ottobre 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 9104715 dell'8 settembre 2020, risultano pervenute le seguenti domande di partecipazione:

- Dr.ssa Piangerelli Maria Grazia, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 9122526 del 14 settembre 2020;
- Dr.ssa Carpino Stefania, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 9139062 del 17 settembre 2020.

CONSIDERATO che in data 22 settembre 2020, la dr.ssa Carpino Stefania ha ritirato la propria candidatura, protocollo n. 9159895 del 22 settembre 2020;

VISTA la nota della Direzione Generale AGRET prot. n. 9224678 del 9 ottobre 2020 con la quale si dichiara formalmente chiusa la procedura selettiva relativa al citato Avviso n. 9104715 dell'8 settembre 2020;

CONSIDERATO che la predetta dr.ssa Piangerelli Maria Grazia, come documentato dal curriculum e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dalla suddetta dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 9104715 dell'8 settembre 2020;

VISTO l'Avviso n. 9042223 del 5 agosto 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari - DG PREF, del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 9 settembre 2020;

TENUTO CONTO che alla data odierna non è ancora stata definita la procedura di assegnazione del predetto incarico di Direttore generale della DG PREF e che, nelle more del conferimento del predetto incarico e al fine di garantire la continuità amministrativa delle funzioni in capo all'Ufficio



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

PREF IV si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio PREF IV predetto, alla dr.ssa Piangerelli Maria Grazia, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, alla dr.ssa Piangerelli Maria Grazia, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito, a decorrere dal 4 ottobre 2020 e fino al 3 ottobre 2023, l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio PREF IV della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari del Dipartimento dell'ICQRF.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dr.ssa Piangerelli Maria Grazia, nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio PREF IV della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari di questo Dipartimento assicurerà, in particolare:

- l'elaborazione di proposte al Capo Dipartimento per linee guida ai Laboratori dell'ICQRF per lo svolgimento uniforme delle attività istituzionali e la vigilanza tecnica sull'attività dei Laboratori;
- l'aggiornamento delle metodiche ufficiali di analisi nei settori di competenza dell'ICQRF avvalendosi anche della collaborazione dei Laboratori periferici per le attività sperimentali;
- la predisposizione di un programma annuale di ricerca da attuare da parte del Laboratorio centrale di Roma, anche al fine di definire nuove metodiche di analisi che, anche grazie all'acquisizione dello spettrometro NMR, possano contribuire ad individuare in modo più efficace le frodi nel settore agroalimentare dei mezzi tecnici di produzione agricola;
- il monitoraggio dell'attività di analisi di revisione derivanti da contestazioni amministrative e/o penali effettuate presso i laboratori dell'ICQRF;
- l'espletamento delle analisi di revisione eventualmente assegnate al Laboratorio centrale di Roma;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

- lo svolgimento delle attività per il nuovo accreditamento del Laboratorio centrale di Roma, anche a seguito dell'acquisizione dello spettrometro NMR, in quanto finalizzato alle analisi isotopiche per la Banca Dati NMR vitivinicola;
- la presentazione di una relazione annuale sull'attività dei Laboratori e sui risultati conseguiti.

La suddetta dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 4 ottobre 2020 al 3 ottobre 2023, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, la dr.ssa Piangerelli Maria Grazia si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate dell'Ufficio PREF IV della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari di questo Dipartimento.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla predetta dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL CAPO DELL'ISPettorato

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - Segreteria ICQRF - Prot. Interno N.9274977 del 28/10/2020